



Art. 27 della Costituzione: <<La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte. >>

Il Si.Di.Pe. (Sindacato dei dirigenti penitenziari) rappresenta i funzionari presenti nelle strutture territoriali (istituti penitenziari, uffici dell'esecuzione penale esterna, scuole di formazione del personale penitenziario), nei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, nei Centri per la Giustizia Minorile, nel Dipartimento dell'Amministrazione

**Si.Di.Pe.
Sindacato Direttori Penitenziari
- Segreteria Nazionale -**

Prot. n.1064/T/26.5 del 24 gennaio 2026

Alle Colleghe ed ai Colleghi,
Dirigenti penitenziari di Istituto Penitenziario
e di Esecuzione Penale Esterna
LORO SEDI

**Oggetto: Prestazioni di lavoro straordinario anno 2025 e 2026 del personale con
qualifica di “Dirigente Penitenziario” – Ruolo del D.A.P. Capitolo 1600 p.g. 3
e Ruolo del D.G.M.C. Capitolo 2000 p.g. 3.
-RICHIEDA DI PROVVEDIMENTI E DI URGENTE CONVOCAZIONE-.**

Cari Colleghe e Colleghi,

Vi informo di aver inoltrato ai vertici del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità l'allegata nota Prot. n.1063/T/26.4 del 18 gennaio 2026, con la quale è stato sollecitato alle Direzioni Generali competenti un urgente incontro per la risoluzione dell'oramai annosa problematica della mancata retribuzione delle prestazioni di lavoro straordinario del personale della Carriera dirigenziale penitenziaria ex D.Lgs. n.63/2006, penalizzata a fronte delle enormi responsabilità di cui è onerato e delle necessità di servizio che gli impongono un impegno lavorativo straordinario che non trova alcun corrispettivo.

Una penalizzazione assolutamente ingiustificata che potrebbe e dovrebbe essere eliminata in ragione della specificità delle funzioni della Dirigenza penitenziaria che è personale in regime di diritto pubblico al quale *“si applicano gli stessi istituti giuridici ed economici previsti dalla legislazione vigente per il personale della Polizia di Stato appartenente al ruolo dirigente”* per effetto dell'equiparazione sancita dall'articolo 48, comma 2, del precitato D.Lgs. 29 maggio 2017 n. 95. Ne consegue che il personale della Carriera dirigenziale penitenziaria dovrebbe beneficiare degli stanziamenti per prestazioni di lavoro straordinario che sono garantiti alle Forze di polizia, compresa la Polizia Penitenziaria.

Naturalmente Vi terremo informati sugli sviluppi.

Con l'occasione desidero richiamare la Vostra attenzione sulla necessità che il nuovo anno ci veda sempre più uniti, determinati e credibili nel perseguire gli interessi dei Dirigenti Penitenziari, per questa ragione nel ringraziarVi per la Vostra

Segreteria Nazionale

twitter  [@sidipeort](https://twitter.com/sidipeort) - e-mail: sidipe.seg.naz.tortorella@pec.it - sidipe.seg.naz.tortorella@gmail.com - tel. 3807532176
sito web www.sidipe.it – Codice Fiscale n.97303050583



Crl. 27 della Costituzione: <<La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte.>>

Il Si.Di.Pe. (Sindacato dei dirigenti penitenziari) rappresenta i funzionari presenti nelle strutture territoriali (istituti penitenziari, uffici dell'esecuzione penale esterna, scuole di formazione del personale penitenziario), nei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, nei Centri per la Giustizia Minorile, nel Dipartimento dell'Amministrazione

**Si.Di.Pe.
Sindacato Direttori Penitenziari
- Segreteria Nazionale -**

fiducia Vi chiedo, se non siete ancora iscritti al Si.Di.Pe., di farlo subito. Datevi voce, dunque, scegliendo quella autentica e autorevole a tutela del personale della carriera dirigenziale penitenziaria.

Cari saluti e buon lavoro.

**Il Segretario Nazionale
Rosario Tortorella**

PRESIDENTE
Dott. Francesco D'Anselmo

SEGRETARIO NAZIONALE AGGIUNTO
Dott. Nicola Petruzzelli

Segreteria Nazionale

twitter  @sidipetort - e-mail: sidipe.seg.naz.tortorella@pec.it - sidipe.seg.naz.tortorella@gmail.com - tel. 3807532176
sito web www.sidipe.it – Codice Fiscale n.97303050583



Art. 27 della Costituzione: <<La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte. >>

Il Si.Di.Pe. (Sindacato dei dirigenti penitenziari) rappresenta i funzionari presenti nelle strutture territoriali (istituti penitenziari, uffici dell'esecuzione penale esterna, scuole di formazione del personale penitenziario), nei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, nei Centri per la Giustizia Minorile, nel Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, i quali assicurano l'esecuzione penale, interna e esterna.

Si.Di.Pe.
Sindacato Direttori Penitenziari
- Segreteria Nazionale -

Prot. n.1063/T/26.4 del 18 gennaio 2026

Al Signor Direttore Generale del Personale
del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Dott.ssa Rita Monica Russo
ROMA

prot.dgp.dap@giustiziacer.it
relazionisindacali.dgp.dap@giustizia.it

Al Signor Direttore Generale del Personale e delle Risorse
del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità

Dott.ssa Silvia Mei
ROMA

prot.dgmc@giustiziacer.it

e per conoscenza:

Al Signor Capo
del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Presidente Dott. Stefano Carmine De Michele
ROMA

prot.dap@giustiziacer.it

Al Signor Capo
del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità:

Presidente Dott. Antonio Sangermano
ROMA

prot.dgmc@giustiziacer.it

**Oggetto: Prestazioni di lavoro straordinario anno 2025 e 2026 del personale con qualifica
di "Dirigente Penitenziario" – Ruolo del D.A.P. Capitolo 1600 p.g. 3 e Ruolo del
D.G.M.C. Capitolo 2000 p.g. 3.**

-RICHIESTA DI PROVVEDIMENTI E DI URGENTE CONVOCAZIONE-.

Questa Segreteria Nazionale con l'allegata nota n. 1049/T/25.40 del 04.11.2025 aveva chiesto provvedimenti e sollecitato un incontro in relazione al contenuto della nota ministeriale n.0063087.U Prot. del 12.02.2025 della Direzione Generale del Personale del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria avente per oggetto <<Prestazioni di lavoro straordinario per l'anno anno 2025 del personale con qualifica di "dirigente penitenziario. Capitolo 1600, p.g. 3 >>.



Art. 27 della Costituzione: <<La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte. >>

Il Si.Di.Pe. (Sindacato dei dirigenti penitenziari) rappresenta i funzionari presenti nelle strutture territoriali (istituti penitenziari, uffici dell'esecuzione penale esterna, scuole di formazione del personale penitenziario), nei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, nei Centri per la Giustizia Minorile, nel Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, i quali assicurano l'esecuzione penale, interna e esterna.

**Si.Di.Pe.
Sindacato Direttori Penitenziari
- Segreteria Nazionale -**

Ad oggi nessun diretto riscontro è pervenuto né dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, né da quello delle Giustizia Minorile e di Comunità.

Continuano, tuttavia, a pervenire dal personale della carriera dirigenziale penitenziaria di entrambi i Dipartimenti segnalazioni relative al mancato pagamento delle prestazioni effettuate ed alla gestione dei "riposi compensativi" da fruire a causa dell'insufficienza delle risorse disponibili.

Il Si.Di.Pe. è da anni che rappresenta la problematica evidenziando l'assoluta inadeguatezza delle risorse finanziarie destinate a compensare le prestazioni di lavoro straordinario della Dirigenza penitenziaria ex D.Lgs. n.63/2006 che, per la specificità delle sue funzioni, è personale in regime di diritto pubblico al quale *"si applicano gli stessi istituti giuridici ed economici previsti dalla legislazione vigente per il personale della Polizia di Stato appartenente al ruolo dirigente"* per effetto dell'equiparazione sancita dall'articolo 48, comma 2, del precitato D.Lgs. 29 maggio 2017 n. 95. Ne consegue che il personale della Carriera dirigenziale penitenziaria dovrebbe beneficiare degli stanziamenti per prestazioni di lavoro straordinario che sono garantiti alle Forze di polizia, compresa la Polizia Penitenziaria.

La problematica, oramai cronicizzata, necessita di essere affrontata e risolta dall'Amministrazione, non essendo più tollerabile un'inerzia che vede la dirigenza penitenziaria penalizzata a fronte delle enormi responsabilità di cui è onerata e delle necessità di servizio che le impongono un impegno lavorativo straordinario che non trova alcuna retribuzione.

Si sollecita, pertanto, l'immediato riscontro alle doglianze ed alle richieste contenute nella nota innanzi citata, significando che, in difetto, questa Segreteria Nazionale si vedrà costretta ad adire le vie legali per tutelare i diritti e gli interessi dei propri rappresentati, stigmatizzando, altresì, nelle competenti sedi, il comportamento anti-sindacale tenuto nell'occasione da codeste Amministrazioni.

In attesa di urgente riscontro si coglie l'occasione per inviare distinti saluti.

**Il Segretario Nazionale
Rosario Tortorella**

PRESIDENTE
Dott. Francesco D'Anselmo

SEGRETARIO NAZIONALE AGGIUNTO
Dott. Nicola Petruzzelli

Segreteria Nazionale

twitter  @sidipetort - e-mail: sidipe.seg.naz.tortorella@pec.it - sidipe.seg.naz.tortorella@gmail.com - tel. 3807532176
sito web www.sidipe.it – Codice Fiscale n.97303050583



Art. 27 della Costituzione: <<La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte. >>

Il Si.Di.Pe. (Sindacato dei dirigenti penitenziari) rappresenta i funzionari presenti nelle strutture territoriali (Istituti penitenziari, uffici dell'esecuzione penale esterna, scuole di formazione del personale penitenziario), nei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, nei Centri per la Giustizia Minorile, nel Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, i quali assicurano l'esecuzione penale, interna e esterna.

**Si.Di.Pe.
Sindacato Direttori Penitenziari
- Segreteria Nazionale -**

Prot. n.1049/T/25.40 del 04 novembre 2025

Al Signor Direttore Generale del Personale
del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

ROMA

Dott.ssa Rita Monica Russo

prot.dgp.dap@giustiziacer.it
relazioni@sindacalidgp.dap@giustizia.it

Al Signor Direttore Generale del Personale e delle Risorse
del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità:

Dott.ssa Silvia Mei

ROMA

prot.dgmc@giustiziacer.it

e per conoscenza:

Al Signor Capo
del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Presidente Dott. Stefano Carmine De Michele

ROMA

prot.dap@giustiziacer.it

Al Signor Capo
del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità:

Presidente Dott. Antonio Sangermano

ROMA

prot.dgmc@giustiziacer.it

Oggetto: Prestazioni di lavoro straordinario anno 2025 del personale con qualifica di "Dirigente Penitenziario" – Ruolo del D.A.P. Capitolo 1600 p.g. 3 e Ruolo del D.G.M.C. Capitolo 2000 p.g. 3.
RICHIESTA DI PROVVEDIMENTI E DI URGENTE CONVOCAZIONE.

Questa Organizzazione Sindacale, che peraltro è il sindacato più rappresentativo del personale della Carriera dirigenziale penitenziaria ex D. Lgs. n.63/2006¹, da tempo rappresenta il *trend* di costante diminuzione delle risorse destinate alle prestazioni di lavoro straordinario della

¹ D.M. 16 luglio 2025 del Ministro per la Pubblica Amministrazione "Individuazione della delegazione sindacale che partecipa al procedimento negoziale per la definizione dell'accordo relativo al triennio 2025-2027, riguardante il personale della carriera dirigenziale penitenziaria." (G.U.-Serie generale n.176 del 31 luglio 2025).

Segreteria Nazionale

twitter  @sidipeort - e-mail: sidipe.seg.naz.tortorella@pec.it - sidipe.seg.naz.tortorella@gmail.com - tel. 3807532176
sito web www.sidipe.it – Codice Fiscale n.97303050583



Art. 27 della Costituzione: <<La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte. >>

Il Si.Di.Pe. (Sindacato dei dirigenti penitenziari) rappresenta i funzionari presenti nelle strutture territoriali (Istituti penitenziari, uffici dell'esecuzione penale esterna, scuole di formazione del personale penitenziario), nei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, nei Centri per la Giustizia Minorile, nel Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, i quali assicurano l'esecuzione penale, interna e esterna.

**Si.Di.Pe.
Sindacato Direttori Penitenziari
- Segreteria Nazionale -**

dirigenza penitenziaria che resta, è bene ricordarlo, il personale cui è demandata la gestione complessiva del sistema penitenziario e, in particolare, degli istituti penitenziari, per gli adulti e per i minorenni, e degli uffici di esecuzione penale esterna, essendo il direttore il vertice e responsabile massimo di questi.

Già ad inizio dell'anno in corso si era dovuto prendere atto del contenuto della nota ministeriale Prot. n. 0063087.U del 12.02.2025 della Direzione Generale del Personale del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria avente per oggetto *“Prestazioni di lavoro straordinario per l'anno anno 2025 del personale con qualifica di “dirigente penitenziario. Capitolo 1600, p.g. 3”* nota trasmessa a questa Segreteria Nazionale soltanto *“per opportuna conoscenza”*.

Si era confidato, nell'occasione, che la scarsità delle risorse annunciate spingesse i Dipartimenti interessati ad attivare le necessarie interlocuzioni politico-amministrative necessarie al loro incremento ma, come è oramai di tutta evidenza, questo non è avvenuto.

Orbene, nel rilevare come, ancora una volta, anche per la corrente annualità, nessuna comunicazione preventiva, né alcuna informativa successiva è pervenuta a questa organizzazione sindacale, pur costituendo il trattamento economico accessorio materia di contrattazione sindacale, si apprende che, per quel che concerne il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, a causa dell'esiguità dei fondi stanziati sul capitolo rispetto al limite massimo consentito (600 ore per 11 mesi), nell'ambito del previsto Decreto Interministeriale di autorizzazione all'espletamento del lavoro straordinario relativo all'anno 2025, è stato possibile considerare in media un limite individuale mensile pari a 18 e 9 ore, rispettivamente riferite ai dirigenti con incarico di direttore titolare ed a quelli con incarico di vice direttore.

Pur apprezzandosi, teoricamente, che i suddetti limiti erano stati definiti come indicativi² tuttavia va detto che evidentemente era già stato preventivato che ulteriori fondi non sarebbero stati reperiti, tant'è vero che nella predetta nota era stato previsto che, in caso di indisponibilità di

² essendo stato rimesso comunque al prudente apprezzamento di ciascun Provveditorato Regionale di provvedere alla distribuzione delle risorse, in ragione della complessità degli istituti territorialmente competenti e delle diverse realtà e condizioni strutturali di ciascun istituto. È stata, inoltre, opportunamente, confermata la possibilità di autocertificazione nei casi di impossibilità dell'uso dei cartellini marcatempo, in analogia di quanto disposto dal Dipartimento della Pubblica sicurezza per il personale dirigente della Polizia di Stato, al quale il personale della carriera dirigenziale penitenziaria è a tutti gli effetti giuridici ed economici equiparato.



Art. 27 della Costituzione: <<La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte. >>

Il Si.Di.Pe. (Sindacato dei dirigenti penitenziari) rappresenta i funzionari presenti nelle strutture territoriali (Istituti penitenziari, uffici dell'esecuzione penale esterna, scuole di formazione del personale penitenziario), nei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, nei Centri per la Giustizia Minorile, nel Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, i quali assicurano l'esecuzione penale, interna e esterna.

**Si.Di.Pe.
Sindacato Direttori Penitenziari
- Segreteria Nazionale -**

fondi, si sarebbe dovuto ritenere automaticamente accordato il consenso alla commutazione delle ore eccedenti in riposo compensativo, mentre elettivo dovrebbe essere il pagamento delle prestazioni di lavoro straordinario rese dal dirigente penitenziario per cogenti ed indifferibili esigenze di servizio.

Ciò premesso, questa Segreteria Nazionale non può fare a meno di rilevare che lo stanziamento di fondi per le prestazioni di lavoro straordinario per l'anno 2025 sia stato, ancora una volta, assolutamente insufficiente per la gestione della complessa attività di direzione degli istituti e uffici dell'Amministrazione Penitenziaria. Già negli anni scorsi, infatti, l'Amministrazione aveva assunto l'impegno di porre rimedio a questa penalizzante anomalia.

In ogni caso e al di là di ogni altra considerazione, l'inadeguatezza delle risorse assegnate, del tutto insufficienti a coprire il reale fabbisogno dell'esercizio finanziario in corso, a nostro avviso avrebbe imposto, a metà dell'esercizio finanziario in corso, un tempestivo intervento di codeste Direzioni Generali presso i competenti organi del Ministero della Giustizia e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di ottenere l'assicurazione di un'integrazione dei fondi in sede di assestamento di bilancio.

A questo proposito, è quanto mai opportuno a riguardo tornare ad evidenziare che il personale della carriera dirigenziale penitenziaria è personale in regime di diritto pubblico, al quale *ex lege* si applicano gli istituti giuridici ed economici della dirigenza della Polizia di Stato in virtù delle funzioni esercitate, che la delicatezza di tali funzioni comporta frequentemente l'impossibilità di contenere nell'ambito dell'ordinario orario di servizio d'obbligo le complesse e delicate attività relative all'incarico ricoperto.

Non si comprende, quindi, per quale motivo sia nel Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria sia in quello della Giustizia Minorile e di Comunità il Capitolo di spesa relativo al pagamento del lavoro straordinario dei dirigenti penitenziari sia ancora lo stesso del personale del Comparto *“Funzioni Centrali”*, nonostante la eterogeneità del comparto di appartenenza e la diversità della normativa di riferimento.

Non si comprende, ancora, per quale ragione per il personale del Corpo di Polizia Penitenziaria la Direzione Generale del Personale del D.A.P. abbia deciso *“motu proprio”* di

Segreteria Nazionale

twitter  @sidipetort - e-mail: sidipe.seg.naz.tortorella@pec.it - sidipe.seg.naz.tortorella@gmail.com - tel. 3807532176
sito web www.sidipe.it – Codice Fiscale n.97303050583



Art. 27 della Costituzione: <<La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte. >>

Il Si.Di.Pe. (Sindacato dei dirigenti penitenziari) rappresenta i funzionari presenti nelle strutture territoriali (Istituti penitenziari, uffici dell'esecuzione penale esterna, scuole di formazione del personale penitenziario), nei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, nei Centri per la Giustizia Minorile, nel Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, i quali assicurano l'esecuzione penale, interna e esterna.

**Si.Di.Pe.
Sindacato Direttori Penitenziari
- Segreteria Nazionale -**

effettuare in questi giorni una urgentissima *“ricognizione delle ore di lavoro straordinario degli anni pregressi non remunerate”*, (cfr. note ministeriali Prot. n. GDAP-454326.U del 21.10.2025 e Prot. n. GDAP-0459816.U del 24.10.2025), mentre nessuna iniziativa è stata adottata a favore del personale della carriera dirigenziale penitenziaria, al fine di sanare il pagamento delle ore di lavoro straordinario sin qui non retribuite, ferma restando la possibilità, per chi lo desideri, di richiedere riposi compensativi.

A riguardo non si può fare a meno di stigmatizzare, *a contrario*, l'iniziativa di alcuni Provveditorati e U.I.E.P.E. di vietare a taluni Direttori l'effettuazione di prestazioni di lavoro straordinario e, finanche, di non autorizzare il recupero delle prestazioni di lavoro rese oltre l'orario di servizio d'obbligo, in aperto spregio dell'autonomia dirigenziale di ciascun dirigente e delle stesse disposizioni contenute nella nota del D.A.P. sopra citata³.

Sarebbe, poi, doveroso, da parte di codeste Direzioni Generali informare questa Segreteria Nazionale in merito alle iniziative intraprese per aumentare gli stanziamenti di bilancio, evitare l'accumulo di ore non retribuite ed il ricorso ai riposi compensativi, che causano la scopertura delle sedi e la necessità di gravare altri colleghi delle sostituzioni nei giorni di assenza dei titolari delle direzioni. Eppure, i Provveditorati sono incaricati da codesta direzione Generale proprio di *“monitorare l'utilizzo dei fondi attribuiti nelle varie sedi di competenza territoriale in modo da richiedere l'assegnazione del restante budget relativo al secondo semestre allo scopo di evitare che ci siano elevate economie o forti disavanzi”*.

Alla luce di quanto sopra rappresentato questa Organizzazione Sindacale richiede un intervento autorevole e deciso di codeste Direzioni Generali presso gli Uffici competenti affinché l'esiguo *budget* assegnato per il primo semestre 2025 sia integrato per sanare i disavanzi rilevati non solo nel corrente esercizio finanziario ma anche in quelli pregressi ed, in ogni caso, nella misura necessaria ad assicurare l'adeguato funzionamento degli Istituti e dei Servizi affidati alla dirigenza penitenziaria.

³ Come già detto, nella predetta nota Prot. n. 0063087.U del 12.02.2025 della Direzione Generale del Personale del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria era stato previsto che, in caso di indisponibilità di fondi, si sarebbe dovuto ritenere automaticamente accordato il consenso alla commutazione delle ore eccedenti in riposo compensativo, mentre elettivo dovrebbe essere il pagamento delle prestazioni di lavoro straordinario rese dal dirigente penitenziario per cogenti ed indifferibili esigenze di servizio.



Art. 27 della Costituzione: <<La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte. >>

Il Si.Di.Pe. (Sindacato dei dirigenti penitenziari) rappresenta i funzionari presenti nelle strutture territoriali (Istituti penitenziari, uffici dell'esecuzione penale esterna, scuole di formazione del personale penitenziario), nei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, nei Centri per la Giustizia Minorile, nel Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, i quali assicurano l'esecuzione penale, interna e esterna.

**Si.Di.Pe.
Sindacato Direttori Penitenziari
- Segreteria Nazionale -**

Sul piano formale si rappresenta, poi, che le disposizioni in materia di lavoro straordinario dovrebbero essere condivise e concordate con la competente Direzione Generale del Personale e delle Risorse del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità, posto che, com'è noto, la carriera dirigenziale penitenziaria è unica e si articola nei tre ruoli di direttore di istituto penitenziario, di direttore di ufficio di esecuzione penale esterna e di direttore di istituto penale per i minorenni e che, conseguentemente le disposizioni che disciplinano il trattamento economico accessorio devono essere concordate e diramate d'intesa tra i due distinti Dipartimenti ove sono costituiti i diversi ruoli dirigenziali.

A questo proposito, nel corso dell'incontro svoltosi il 02.09.2025 presso il Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità si è avuto modo di evidenziare alcune differenze nelle disposizioni emanate dai due Dipartimento proprio nella stessa ed identica materia del lavoro straordinario.

Si ribadisce, poi, che, a mente dell'art. 22, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 63/2006 forma oggetto del procedimento negoziale, cioè è materia di contrattazione con le OO.SS. maggiormente rappresentative della carriera dirigenziale penitenziaria “...) a) *il trattamento economico fondamentale ed accessorio* (...)”, sicché le disposizioni emanate in materia avrebbero dovuto essere trasmesse alle OO.SS. medesime, non solo *a posteriori*, “*per doverosa informativa*”, ma preventivamente per un opportuno confronto ed esame congiunto.

A ciò si aggiunga, inoltre, che, ad oggi, a mente dell'art. 46 del D.Lgs. n. 95/20217 ed in relazione alla previsione di cui all'art. 48 del medesimo Decreto, “*il trattamento accessorio*” è materia oggetto delle procedure negoziali per il personale della Polizia di Stato appartenete al ruolo dirigente, personale al quale i dirigenti penitenziari sono “*more temporis*” integralmente equiparati a livello giuridico ed economico “...) *fino alla entrata in vigore del Decreto del Presidente della Repubblica di recepimento degli accordi sindacali, previsto dall'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63* (...)”.

Ciò premesso, si chiede che codeste Direzioni Generali diano immediato riscontro alla presente richiesta e convochino, ora per allora, in via d'urgenza i sindacati di categoria.

Segreteria Nazionale

twitter  @sidipetort - e-mail: sidipe.seg.naz.tortorella@pec.it - sidipe.seg.naz.tortorella@gmail.com - tel. 3807532176
sito web www.sidipe.it – Codice Fiscale n.97303050583



Art. 27 della Costituzione: <<La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte. >>

Il Si.Di.Pe. (Sindacato dei dirigenti penitenziari) rappresenta i funzionari presenti nelle strutture territoriali (Istituti penitenziari, uffici dell'esecuzione penale esterna, scuole di formazione del personale penitenziario), nei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, nei Centri per la Giustizia Minorile, nel Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, i quali assicurano l'esecuzione penale, interna e esterna.

Si.Di.Pe.
Sindacato Direttori Penitenziari
- Segreteria Nazionale -

Con ogni più ampia riserva di diritti, ragioni e azioni di legge, da far valere in tutte le sedi competenti, a tutela del personale della Carriera dirigenziale penitenziaria e delle prerogative di questa Organizzazione Sindacale.

Si ringrazia per l'attenzione ed in attesa di riscontro si coglie l'occasione per inviare distinti saluti.

**Il Segretario Nazionale
Rosario Tortorella**

PRESIDENTE
Dott. Francesco D'Anselmo

SEGRETARIO NAZIONALE AGGIUNTO
Dott. Nicola Petruzzelli

Segreteria Nazionale

twitter  [@sidipetort](https://twitter.com/sidipetort) - e-mail: sidipe.seg.naz.tortorella@pec.it - sidipe.seg.naz.tortorella@gmail.com - tel. 3807532176
sito web www.sidipe.it – Codice Fiscale n.97303050583



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale
Ufficio IV – Trattamento Economico



m_dg.GDAP.12/02/2025.0063087.U

Ai Signori Provveditori

Al Signor Direttore Generale della Formazione

Loro Sedi

All'Ufficio **DM** - Relazioni Sindacali

Sede

e, p.c. Al Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità

Sede

OGGETTO: prestazioni di lavoro straordinario anno 2025 del personale con qualifica di “dirigente penitenziario”. Capitolo 1600 p.g.3.

Si comunica che è stato attivato il procedimento per l'emanazione del decreto interministeriale di autorizzazione all'espletamento del lavoro straordinario relativo all'anno 2025 del personale dirigente penitenziario.

Il monte ore corrispondente deve essere utilizzato per il soddisfacimento delle esigenze primarie dell'Amministrazione, fine cui deve tendere l'attività di autorizzazione di chi gestisce i processi¹.

Si rappresenta che l'intera somma a disposizione è stata ripartita tra le sedi provveditoriali avuto riguardo al livello di complessità degli istituti e servizi presenti in ambito territoriale oltre al DAP, con l'attribuzione di un indice percentuale diverso in relazione alla carenza di organico esistente nelle varie sedi, al numero dei dirigenti presenti, con operazioni di assestamento in relazione al fabbisogno accertato per gli anni precedenti.

¹ Si precisa che il suindicato decreto, che prevede il limite massimo individuale inderogabile di 660 ore per undici mesi, tuttavia, attesa l'esiguità dei fondi stanziati sul capitolo rispetto al detto limite massimo, considera in media un limite individuale mensile pari a 18 ore per i dirigenti con incarico di direttore titolare ed a 9 ore per i dirigenti con incarico di vice direttore; di conseguenza la remunerazione avverrà nel rispetto di tali limiti salvo che risultino fondi disponibili all'esito del consuntivo delle attività rese da tutto il personale dirigente.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale
Ufficio IV – Trattamento Economico

Sul punto è pertanto da evidenziare che il limite medio procapite indicato è da ritenersi naturalmente indicativo essendo comunque rimesso all'apprezzamento di ciascun Provveditorato, nell'ambito delle iniziative e valutazioni di propria competenza, provvedere alla distribuzione delle risorse ad ognuno assegnate in ragione della complessità degli istituti territorialmente competenti e delle diverse realtà e condizioni strutturali di ciascuno.

Nel richiamare le disposizioni di cui alla ministeriale 29 maggio 2020, n. 185888 in ordine alla regolamentazione ivi disciplinata delle modalità inerenti alla rilevazione dell'orario di servizio e del riconoscimento del lavoro straordinario avuto riguardo all'uso dei cartellini marcatempo², si evidenzia che in caso di indisponibilità di fondi è da ritenere automaticamente accordato il consenso alla commutazione delle ore in eccedenza prestate in riposo compensativo³.

Il funzionario delegato effettuerà la richiesta di pagamento alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato, allegando il prospetto riepilogativo delle prestazioni rese da ciascun dirigente recante l'attestazione che le ore sono state effettivamente rese per esigenze di servizio. La documentazione giustificativa della spesa dovrà essere accuratamente conservata agli atti dell'Ufficio per eventuali controlli successivi.

Come per il trascorso esercizio finanziario si provvederà ad assegnare una somma corrispondente alla metà del budget annuale previsto per la prima semestralità, come da scheda allegata.

L'importo si intende al lordo dei contributi previdenziali e fiscali a carico del dipendente ed è imputato sul capitolo 1600 p.g.3.

Trascorso il primo semestre ciascun Provveditorato nonché la Direzione Generale della Formazione dovrà monitorare l'utilizzo dei fondi attribuiti alle varie sedi di competenza territoriale in modo da richiedere l'assegnazione del restante budget relativo al secondo semestre allo scopo di evitare che ci siano elevate economie o forti disavanzi.

Ai fini della predisposizione del corrispondente decreto di riparto, le SS.LL. vorranno restituire all'ufficio scrivente l'allegata scheda per posta elettronica, in formato excel, da inoltrare, tramite il sistema "Calliope" alla Direzione Generale del Personale – Ufficio IV Trattamento Economico, **entro il 10 marzo 2025** per la prima semestralità ed **entro il 14 luglio 2025** per la seconda semestralità.

Si raccomanda il rispetto di tali termini, onde evitare ritardi nella ripartizione.

² Che deve essere la regola, salvo i casi di impossibilità per i quali è naturale il ricorso all'autocertificazione. Si evidenzia che la relativa documentazione va conservata agli atti per i casi di eventuali riscontri anche da parte di organi esterni.

³ È evidente che, come già provveduto per gli anni precedenti, le eventuali economie di uno o più Provveditorati comporterà l'assegnazione di ulteriori somme nei restanti Provveditorati deficitari per il pagamento in luogo del riposo compensativo.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale

Ufficio IV – Trattamento Economico

Le SS.LL., come d'uso, ripartiranno tra i funzionari delegati territorialmente dipendenti, quali punti ordinanti di spesa, il budget disponibile, lordo dipendente, nei limiti dell'importo complessivo individuato.

Ciascun funzionario delegato potrà effettuare i pagamenti dovuti allorquando vedrà disponibile tramite sistema SICOGE l'importo assegnato.

Si ricorda che con il sistema del cedolino unico il versamento dell'IRPEF e dei contributi previdenziali a carico dei dipendenti è di competenza delle Ragionerie Territoriali dello Stato. Anche per quanto attiene l'IRAP *“il sistema portale tesoro”* provvederà direttamente al versamento della somma dovuta.

L'attuale sistema consente di poter effettuare i pagamenti non necessariamente in unica soluzione ma anche con cadenza infrannuale o mensile.

Si rappresenta che per il personale dirigente distaccato o in missione continuativa le prestazioni in argomento dovranno essere pagate con i fondi dell'Ufficio ove lo stesso effettivamente presta servizio e che per i dirigenti penitenziari che prestano lavoro straordinario presso le strutture del Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità, lo stesso, come per l'anno 2024, dovrà essere remunerato con i fondi di detta Amministrazione.

Nel confidare nella consueta collaborazione delle SS.LL., si profitta dell'occasione per salutare cordialmente.

Il Direttore Generale
Massimo Parisi